

EDITION IT **HUFFPOST** IN COLLABORAZIONE CON GEDI

f t i

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

CULTURE

CITTADINI

BLOG

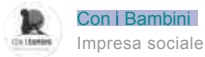
VIDEO



IL BLOG

Gli italiani risparmiano, ma c'è ancora tanta povertà

24/11/2017 16:59 CET | Aggiornato 8 ore fa



SANDRAMATIC

Da diciassette anni, alla vigilia della celebrazione della Giornata Mondiale del Risparmio, Acri commissiona a Ipsos una ricerca su "Gli Italiani e il Risparmio", al fine di fornire un quadro del percepito dei nostri connazionali al riguardo. Oltre alle loro attese per il futuro personale, dell'Italia e dell'Europa, l'indagine registra anche come essi investono, come spendono e se, e come, "arrivano a fine mese".

Negli anni della crisi la propensione al risparmio delle famiglie italiane ha subito una riduzione, che riflette la necessità di attenuare le ricadute sui consumi determinate dall'ampia flessione del reddito disponibile. È un andamento che ha tentato di fornire un rimedio alle evidenti carenze del nostro sistema di welfare sociale. Purtroppo, si è trattato di una compensazione solo parziale, come testimonia l'aumento e l'allargamento delle realtà di [povertà e di disagio sociale nel nostro paese](#). Da alcuni trimestri, tuttavia, il tasso di risparmio delle famiglie sta mostrando segnali di recupero e, secondo l'Istat, il flusso lordo del risparmio è al di sopra dei 100 miliardi di euro l'anno. È guidato soprattutto da motivazioni precauzionali, data la difficile situazione del mercato del lavoro, dove quasi 7 milioni di persone sono disoccupate o hanno un'occupazione a termine o con orario ridotto.

Per il 65% degli italiani il risparmio significa attenzione alle spese superflue e agli sprechi: è un atteggiamento di vita, un'attenzione che parte dalle piccole cose e arriva alle più grandi,

TENDENZE

IL CALIFFATO DEL SINAI (di U. De Giovannangeli)

ODDIO MI SI È RISTRETTA LA LEOPOLDA - Renzi prova a rilanciare tra millennial e fake news, ma tra la gente prevale il reducismo (di A. De Angelis)

Un senzatetto le regala gli ultimi 17 euro che ha per fare benzina, una ragazza ne raccoglie per lui 97mila in 12 giorni

Con il metodo "4-7-8" riuscirai ad addormentarti in 60 secondi

Abbiamo provato a intervistare "l'erede di Einstein" ma ha declinato. Il suo perché è degno di un genio

Enrico Nigiotti contro X-Factor: "Caricata una versione sbagliata del mio inedito, sono parecchio inca**o"**

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



piuttosto che una costante rinuncia. Si risparmia per tutelarsi personalmente (37%) o – per chi ha figli – per poter pensare al loro futuro (25%). La preoccupazione per il futuro è confermata dal fatto che il 71% dei lavoratori è in ansia per il proprio domani dopo la pensione. Tra gli altri motivi per cui si risparmia, il 14% - specie i più giovani – lo fa perché ha in mente un progetto personale, l'8% per un atteggiamento etico, il 7% perché si sente portato come indole, il 4% perché ha in mente un progetto imprenditoriale e vuole avere una propria attività, mentre il 3% perché vi è costretto per ridurre i debiti cumulati. Detto questo, la sensazione degli italiani è che si faccia un po' meno di ciò che si dovrebbe: si pensa che le generazioni passate abbiano risparmiato assai più di quella presente (84%).

Il 2017 mostra un "lento ritorno alla normalità": paura e preoccupazioni, pur ancora presenti, stanno lasciando spazio a un atteggiamento più tranquillo e fiducioso nel futuro. Anche se permangono forti differenze, soprattutto territoriali: mentre nel Nord Ovest si registrano i principali segni di ritornata fiducia, nel Sud questi segni sono molto poco presenti, quando non del tutto assenti. La percentuale di famiglie in povertà assoluta al Sud è dell'8,5% (a cui si aggiungono quelle in povertà relativa, 19,7%), più di una volta e mezzo che nel Nord, dove in povertà assoluta sono il 5% (a cui si aggiungono quelle in povertà relativa, 5,7%). Il fenomeno della povertà assoluta in Italia coinvolge oltre 4,7 milioni di persone, delle quali 1,3 milioni sono minori.

Certamente positiva è stata la scelta delle Fondazioni di origine bancaria, che sono in campo da tempo per attenuare l'impatto della povertà sulle Governo nel 2016 di varare un apposito fondo strutturale per contrastarla e oggi la proposta di un reddito di inclusione, famiglie, con i loro numerosi progetti di welfare. Ed è significativo che nel 2016 al welfare - che raccoglie i settori di assistenza sociale, salute pubblica e volontariato – siano stati destinati 293 milioni di euro, pari al 28,5% delle loro erogazioni filantropiche. A queste risorse vanno sommati i 120 milioni di euro specificatamente indirizzati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, generando così un ammontare complessivo di erogazioni per il welfare di 413 milioni di euro. Realizzato grazie a un accordo fra [Acri e Governo](#), con la collaborazione del Terzo settore, del volontariato e delle scuole, il Fondo è uno dei più importanti fra i progetti collettivi delle Fondazioni. Nel loro insieme lo alimentano con un contributo di 120 milioni di euro all'anno, per tre anni, a partire dal 2016, assistito da un credito d'imposta che il Governo ha loro riconosciuto, segno evidente dell'importanza strategica da esso attribuito all'iniziativa. Dalla sua implementazione possono scaturire utili modelli di intervento per l'intero Paese, come è già avvenuto per l'housing sociale, che sperimentato sul campo da alcune Fondazioni è oggi un progetto nazionale.

Questo post di Giuseppe Guzzetti (Presidente Acri-Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa)

ALTRO: [Cittadini](#) [crisi economica](#) [povertà](#) [povertà educativa minorile](#)

[Suggerisci una correzione](#)

[Commenti](#)

VIDEO

"Veronica Lario non ha i 60 milioni di euro da restituire a Berlusconi: facciamo una colletta"



"Ti faccio cadere tutti i denti!", "Gli ho suonato una bottiglia in testa", e poi gli schiaffi ai bambini terrorizzati"



21 anni, 17 mila preferenze e 30 milioni di euro riciclati: i numeri di Luigi Genovese



Topi, letti in cartone, secchi della spazzatura come bagno. Il covo dell'orrore dove una donna è stata segregata per 10 anni



Eugenio Scalfari a DiMartedì: "Tra Di Maio e Berlusconi sceglierei Berlusconi"



La modella cinese cade alla sfilata di Victoria's Secret. Ma conserva la grazia di un angelo



Dura prova per Crozza: imita Tavecchio e non si distingue lui da quello reale



L'aeroporto di Londra ha appena pubblicato lo spot di Natale e non riuscite a smettere di piangere



"Io ignorante? Ho querelato Berlusconi: ho quasi due lauree e un master"



Un oggetto misterioso attraversa il cielo di Heathrow qualche secondo prima che un aereo atterri

